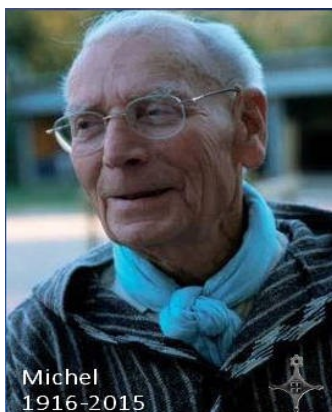


Michel Menu



Michel Menu è nato nel 1916. Pronuncia la sua promessa scout a 15 anni. Nel 1933 incontra padre Doncoeur, un padre gesuita che fu tra i fondatori dello scoutismo francese, ed il suo insegnamento influenzerà indelebilmente il suo spirito vivo: la questione dello sviluppo dei giovani e della trasmissione della fede sarà al centro delle riflessioni e dell'impegno futuro di Michel Menu.

La sua fedeltà alla Francia è un altro pilastro della sua vita, e guiderà la sua azione audace e coraggiosa durante la seconda guerra mondiale. Dopo aver conseguito la laurea in lettere, segue una preparazione militare e diventa ufficiale.

Viene catturato nel maggio 1940 a Dunkerque. Condotta in un campo di prigionia in Polonia, tenta di evadere, riuscendo nell'impresa al terzo tentativo. Rientra in Francia e la Resistenza gli offre un'opportunità all'altezza delle sue esigenze: organizza una rete che permette di evadere ai soldati prigionieri di guerra in Germania, allestendo una stamperia che produce documenti falsi. Riuscirà in questo modo a favorire numerose evasioni e verrà grazie a ciò nominato cavaliere della Legione d'Onore. Sposa Madeleine, resteranno insieme per 70 anni e avranno 5 figli.

Dopo la liberazione della Provenza, viene trasferito in Alsazia e torna dalla guerra nell'aprile del 1946. Rientra quindi nell'associazione scout francese, diventando responsabile nazionale della branca esploratori nel 1947. La sua ambizione è quella di portare lo scoutismo ovunque, coinvolgendo ragazzi di ogni luogo ed estrazione sociale. Nel 1949 lancia i Raiders Scout, una proposta fedele allo spirito di Baden Powell, con uno stile energico, libero ed entusiasmante. Parla ai giovani di volontà, umiltà, superamento di sé, onore e servizio. Il richiamo funziona a meraviglia e migliaia di adolescenti si gettano nella nuova avventura.

Non si ferma qui, Michel porta questa idea anche nei luoghi più disagiati delle periferie e nelle campagne isolate del dopo guerra, fondando il sistema delle Pattuglie libere, gruppetti meno strutturati, ma che vivono in pienezza i valori e l'avventura scout.

Dopo aver conseguito una seconda laurea in ingegneria, comincia per la sua professione a viaggiare in tutto il nord Africa e il Medio oriente.

Lascia gli Scouts de France nel 1956, ma la sua azione educativa non si ferma, Michel scrive numerosi libri sull'educazione e sullo scoutismo.

Nel 1969 comincia a mettere a fuoco una nuova idea: coinvolgere in un cammino di crescita personale e spirituale i giovani dopo i vent'anni. Nascono i Goum, occasione per più di 15000 giovani di ritrovare grazie al cammino, al deserto, alla comunità e alla preghiera, una pienezza fisica e morale.

Nel 2003, a 87 anni, fa il suo ultimo raid goum, ma continua ad animare instancabilmente la vita di questa comunità, accogliendo chiunque lo vada a trovare a casa, scrivendo e tenendo contatti personali con tantissimi Goumiers francesi, italiani, spagnoli....

“Se vuoi essere capo un giorno,
pensa a quelli che ti saranno affidati.

Se tu rallenti, essi si fermano.

Se sarai debole, cederanno.

Se tu ti siedi, essi si sdraieranno.

Se tu critichi, demoliranno.

Ma....

Se tu cammini davanti, essi ti sorpasseranno.

Se tu dai la mano, essi doneranno la loro vita.

E se tu preghi, allora, loro saranno santi.